

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

ISTRUZIONI FASE I

PRIMA PROVA: tempo 30 minuti

La/il candidata/o sintetizzi in un articolo di massimo 15 righe di 60 battute ciascuna i 3 lanci di agenzia corrispondenti alla prova estratta.

Al termine dei 30 minuti, la/il candidata/o deve stampare la propria prova, ritirarla, controllarla, dare conferma che la stampa corrisponda effettivamente alla prova da lei/lui eseguita, inserire nella propria busta la prova stampata.

SECONDA PROVA: tempo 60 minuti

A partire dai 3 lanci di agenzia, la/il candidata/o:

- scriva un articolo di 30 righe di 60 battute ciascuna, comprensivo di titolo (2 righe da 36 battute) e occhiello (120 battute).
- lanci l'articolo appena scritto con un post su Facebook e Twitter. Per ognuna delle piattaforme, indicare tutti gli elementi (grafici, testuali, visuali) che utilizzerebbe per valorizzare il testo.

Al termine dei 30 minuti, la/il candidata/o deve stampare la propria prova, ritirarla, controllarla, dare conferma che la stampa corrisponda effettivamente alla prova da lei/lui eseguita, inserire nella propria busta la prova stampata.

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

PROVA (A)
AGENZIE STAMPA 1.
TEMA ISTRUZIONE.

Tre lanci per due notizie di natura diversa ma riconducibili alle problematiche del sistema scolastico in Italia, dei suoi squilibri ed effetti sul lavoro dei giovani.

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 13.14.36

ITALIANI SEMPRE PIU' IN FUGA, 58% RAGAZZI DISPONIBILI AD ANDARE ALL'ESTERO =
ADN0582 7 ECO 0 ADN ECO NAZ: ITALIANI SEMPRE PIU' IN FUGA, 58% RAGAZZI DISPONIBILI AD ANDARE ALL'ESTERO = Roma, 11 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Il 58% dei ragazzi italiani tra i 25 e i 34 anni è disponibile a trasferirsi all'estero per trovare lavoro. Tra questi, progettano di andarsene soprattutto i maschi (53%) che vivono al Nord (61%) e al Centro (32%) del nostro Paese. Guardando le città le richieste arrivano soprattutto da Milano, Genova, Torino, Roma e Napoli. Lo rivela lo studio condotto da e-work, agenzia per il lavoro presente in Italia con 36 filiali che ogni anno assume oltre 40.000 persone su tutto il territorio nazionale. Il grado di **istruzione** di chi se ne va è più alto rispetto al passato: il 27% ha la licenza media, il 34% è diplomato e il 39% è laureato. Le motivazioni principali sono la speranza di ottenere uno stipendio più alto (+65%) e più possibilità di carriera (+24%). I Paesi più ambiti sono Germania, Francia, Gran Bretagna e Medio Oriente. E' da segnalare però che dopo la Brexit, la Gran Bretagna non è più la prima meta dei sogni dei ragazzi italiani e che rispetto allo scorso anno ha perso il 27% delle preferenze. (segue)
(Tri/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-19 13:13 NNNN

ITALIANI SEMPRE PIU' IN FUGA, 58% RAGAZZI DISPONIBILI AD ANDARE ALL'ESTERO (2)

=
ADN0583 7 ECO 0 ADN ECO NAZ: ITALIANI SEMPRE PIU' IN FUGA, 58% **RAGAZZI DISPONIBILI** AD ANDARE ALL'ESTERO (2) = (Adnkronos/Labitalia) - "Oggi sono oltre cinque milioni gli italiani residenti all'estero e noi dall'inizio dell'anno stiamo ricevendo dai nostri candidati sempre più disponibilità per andare a lavorare fuori dall'Italia. Non si tratta solo di **RAGAZZI**: riceviamo sempre più richieste anche da persone con il proprio nucleo familiare a carico", afferma Paolo Ferrario, presidente e amministratore delegato di e-work. "Le lauree più richieste all'estero sono soprattutto quelle di ingegneria ed economia e i settori che più richiedono personale sono quelli della Finanza, Sales & Marketing e dell'It. Gli stipendi in Germania e Francia sono mediamente più alti di quelli italiani del 25% e in alcuni Paesi del Medio Oriente anche del 40%", aggiunge. "Gli incentivi fiscali sono certamente importanti per invertire la fuga dei nostri talenti all'estero ma anche le aziende italiane devono continuare a fare la propria parte creando contesti di lavoro incentivanti, migliorando il work-life balance e proponendo percorsi di carriera rapidi e trasparenti", conclude. (Tri/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-19 13:13 NNNN

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 13.00.18

Lezzi, serve stesso diritto a istruzione per bambini di tutte Regioni

NOVA0308 3 POL 1 NOV ECO INT Autonomia: Lezzi, serve stesso diritto a **istruzione** per bambini di tutte Regioni Roma, 11 lug - (Nova) - Il ministro per il Sud, Barbara Lezzi, in merito al tavolo sull'Autonomia ha precisato: "Il nodo e' stato anche sull'**istruzione**. Oggi abbiamo parlato di questo, ma per quanto ci riguarda nessun bambino sceglie di nascere in Calabria, in Molise, nel Lazio o in Veneto e deve avere gli stessi diritti degli altri ad essere istruito e formato. Su questo, noi non torniamo assolutamente indietro". Lezzi lo ha detto parlando con i giornalisti fuori da palazzo Chigi a margine del vertice di governo sull'Autonomia. (Rin) NNNN

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

PROVA (B)
AGENZIE STAMPA 2.
TEMA INDUSTRIA.

Tre lanci per due notizie di natura diversa ma riconducibili al tema dell'industria in difficoltà in Toscana. In uno dei lanci si parla anche di un'iniziativa che coinvolge l'Università di Pisa.

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 12.56.07

JSW Steel Italia: Piombino resta un impianto strategico =

JSW Steel Italia: Piombino resta un impianto strategico = (AGI) - Firenze, 11 lug. - "Piombino resta un impianto strategico per JSW. L'incontro convocato al MiSe alla presenza del sottosegretario del MiSe Davide Crippa e del vice capo di Gabinetto del Ministro Di Maio, Giorgio Sorial, ha portato una rinnovata fiducia nel rapporto tra l'azienda indiana e il Governo italiano e impresso un'accelerata nel percorso già avviato". "La volontà di JSW Steel Italia - si legge in una nota del Gruppo - è quella di puntare su Piombino e sulle sue peculiarità produttive che l'hanno resa un riferimento europeo nel settore della produzione delle rotaie. L'investitore indiano vuole valorizzare questa grande storia e rendere l'acciaieria di Piombino un player fondamentale nel mercato internazionale degno di portare il made in Italy nel mondo". "Grazie all'importante e confermato supporto del MiSe, della Regione **Toscana**, del Comune di Piombino e delle organizzazioni sindacali tutte, il board of Directors e Senior Manager di JSW Steel Italia, dopo la riunione romana, torna a Piombino con due buone notizie. È previsto, infatti, per la prossima settimana l'incontro promosso dal Governo con Invitalia per definire le linee di utilizzo dei 33 milioni di euro come sancito dall'Accordo di Programma. Si parlerà, invece, di energia il 23 luglio in un incontro calendarizzato a Roma con il sottosegretario Davide Crippa. È questo un punto di svolta importante per il completamento dello studio di fattibilità propedeutico alla decisione per l'attivazione della fase 2 dell'investimento nell'acciaieria di Piombino - si legge sempre nella nota - così come previsto dall'articolo 10 dell'Accordo di Programma del 24/07/2018 con il quale il Governo italiano si è impegnato a garantire all'impianto di Piombino le stesse condizioni di accesso al conto energetico per rendere quella che è l'unica fabbrica italiana che produce rotaie, simbolo di un made in Italy di qualità nel mondo, competitiva sul piano dell'offerta con i competitor internazionali". (AGI)Com (Segue) 111255 LUG 19 NNNN

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 12.56.07

JSW Steel Italia: Piombino resta un impianto strategico (2) =

JSW Steel Italia: **Piombino** resta un impianto strategico (2) = (AGI) - Firenze, 11 lug. - "Chiarezza è stata fatta sulla questione legata alla Variante al Piano Urbanistico utile ad attivare la progettazione del piano di espansione di head hardening (la tempra delle rotaie - ndr). Il 5 marzo scorso, cui è seguito un sollecito in data 18 marzo, JSW Steel Italia ha consegnato al Comune di **Piombino** l'istanza per ottenere la Variante al Regolamento Urbanistico vigente, contenente gli aspetti programmatici, gli interventi di Progetto, il layout generale dell'impianto e le indicazioni dei trend del mercato generale che supportano la scelta strategica di procedere con questa implementazione di progetto. Il 18 aprile, seguendo la procedura avviata da Comune e Regione Toscana, JSW ha implementato la documentazione consegnata con la Relazione Integrata Urbanistica dell'impianto Tempra delle Rotaie e con il Rapporto Preliminare alla VAS". "L'incontro al Ministero" è stata l'occasione per JSW Steel Italia per comunicare gli investimenti garantiti fino ad oggi nel pieno rispetto della programmazione, dall'attivazione dei tre laminatoi con l'impiego di 700 lavoratori, all'investimento in capitale circolante di 170 milioni di euro. È stata intanto avviata una collaborazione con l'Università di Pisa con il dipartimento di Ingegneria Meccanica nell'ottica della cooperazione. È stato poi comunicato che sono in corso una serie di studi e di progetti, l'efficientamento energetico per un investimento di 3 milioni di euro; i progetti per il controllo qualità e prodotto per essere in linea con i mercati per un totale di 1,5 milioni di euro; gli investimenti per l'incremento della produttività all'interno dei treni di laminazione per un valore di 5 milioni di euro. E ancora, sul treno barre è previsto un investimento sul blocco di finimento e sui garret e su tutta la parte di riscaldamento delle billette e dei blumi su tutti e tre i treni di laminazione per un totale di 10 milioni di euro". "Questo è solo l'inizio di un progetto di rilancio - si conclude nella nota - che vede **Piombino** protagonista di un nuovo corso industriale".(AGI)Com 111255 LUG 19 NNNN

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 13.19.13

Artigianato: Toscana; -1,8% aziende e -1,3% addetti in 2018

ZCZC3942/SXR OFI75745_SXR_QBXX R ECO S57 QBXX Artigianato: **Toscana**; -1,8% aziende e -1,3% addetti in 2018 Ebret: +9,7% domande di cassa integrazione in 2019 (ANSA) - FIRENZE, 11 LUG - Nel 2018 il numero delle imprese artigiane toscane e' calato dell'1,8%, i lavoratori sono diminuiti dell'1,3% e la giornate retribuite segnano un -1,2%. Nei primi sei mesi del 2019, inoltre, sono aumentate del 9,7% le domande di cassa integrazione. I dati emergono dal secondo rapporto 'Imprese artigiane e mercato del **lavoro**' presentato oggi a Firenze dall'Ebret. L'analisi dei dati Inps rivela che per l'artigianato toscano nel 2018 si e' interrotta la fase di crescita che aveva caratterizzato il biennio 2016-2017. Il rapporto spiega inoltre che il monte retributivo e' rimasto invariato mentre il calo del numero di dipendenti ha prodotto un incremento dei livelli retributivi pro-capite, cresciuti dell'1,3% nel 2018, in linea con la dinamica dei prezzi. A confermare il quadro anche i dati del Fondo di solidarieta' bilaterale (Fsba), cioe' la cassa integrazione artigiana che ha preso il posto della Cig in deroga: nel primo semestre dell'anno in corso 544 aziende toscane hanno chiesto l'intervento del fondo per 2.749 lavoratori. Le domande provengono da tutta la regione ma soprattutto dalle province di Firenze, Pisa e Prato e principalmente dal tessile-abbigliamento-calzature. Nei primi 5 mesi del 2019, inoltre, le ore di **lavoro** integrate da Fsba sono aumentate del 13,7% rispetto allo stesso periodo del 2018. Il rapporto infine evidenzia anche un calo della qualita' delle forme contrattuali: il comparto registra un +19,5% nel 2018 per i contratti a tempo determinato a tempo pieno e un +26,7% per quelli a tempo parziale. Sono invece diminuiti i contratti a tempo indeterminato: -3,5% per la versione full-time e -5,5% nel part-time. A livello territoriale l'andamento dell'occupazione artigiana e' risultato positivo ad Arezzo (+2%), Siena (+1%) e Livorno (+0,4%), mentre flessioni si registrano per tutte le altre province e particolarmente a Prato (-5%).(ANSA). YUM-CG 11-LUG-19 13:18 NNNN

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

PROVA (C)
AGENZIE STAMPA 3.
TEMA CRONACA.

Quattro lanci per un'unica notizia: gli arresti per vino adulterato a Lecce. Ci sono implicazioni per la salute e l'ambiente.

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 13.47.46

LECCE: VINO OTTENUTO A BASSO COSTO DIVENTAVA DI QUALITA', 11 ARRESTI PER TRUFFA, 41 INDAGATI =

ADN0739 7 CRO 0 ADN CRO RPU **LECCE: VINO OTTENUTO A BASSO COSTO DIVENTAVA DI QUALITA', 11 ARRESTI PER TRUFFA, 41 INDAGATI = LECCE**, 11 lug. (AdnKronos) - Vino ottenuto a basso costo e successivamente commercializzato come prodotto di qualità o addirittura biologico, Doc o Igt. Era il sistema illecito adottato da imprenditori e operatori del settore vitivinicolo titolari di aziende operanti nelle regioni Puglia, Campania, Lazio e Abruzzo coinvolti nell'inchiesta della Procura della Repubblica di **LECCE** che stamane ha portato i carabinieri del Nas (tutela della salute) di **LECCE** e l'Ispettorato centrale repressione frodi (Icgrf) Unità Investigativa Centrale di Roma, con il supporto di militari dei Comandi Provinciali di **LECCE**, Brindisi, degli altri competenti per territorio (Salerno, Napoli, Roma, Caserta, Chieti) di diversi Nas e degli ispettori degli Uffici territoriali dell'Icgrf e di un velivolo del 6° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Bari, a eseguire sei arresti in carcere e cinque ai domiciliari in esecuzione di una ordinanza cautelare emessa dal gip del tribunale della città salentina. (segue) (Pas/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-19 13:46 NNNN

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 13.47.47

LECCE: VINO OTTENUTO A BASSO COSTO DIVENTAVA DI QUALITA', 11 ARRESTI PER TRUFFA, 41 INDAGATI (2) =

ADN0740 7 CRO 0 ADN CRO RPU **LECCE: VINO OTTENUTO A BASSO COSTO DIVENTAVA DI QUALITA', 11 ARRESTI PER TRUFFA, 41 INDAGATI (2) =** (AdnKronos) - Sequestrate a titolo preventivo 4 aziende ed eseguite 62 perquisizioni locali. Nell'inchiesta ci sono in tutto 4 indagati. Questo sistema commerciale che, secondo gli inquirenti sarebbe andato avanti da tempo e con continuità, avrebbe coinvolto tre 'associazioni' della provincia di **LECCE**. In particolare, tra le 'tecniche' utilizzate la sempre attuale pratica della fermentazione alcolica di miscele di sostanze zuccherine ottenute dalla canna da zucchero e dalla barbabietola, commercializzate illecitamente in favore di note ed importanti imprese italiane operanti sia sull'intero territorio nazionale che estero. Per gli inquirenti si tratta di "un metodo illecito di produzione gravemente lesivo della libera concorrenza, inevitabilmente falsata dall'esubero di produzione ottenuta mediante procedimenti fraudolenti di ingentissime quantità di vini appartenenti a marchi di qualità Dop (denominazione origine protetta), Igp (indicazione geografica protetta), Doc (denominazione origine controllata) ai quali l'Unione Europea ha riconosciuto l'origine geografica, condizionando la qualità e la peculiarità, alle tecniche di produzione tradizionali di un vino". (segue) (Pas/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-19 13:46 NNNN

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 13.47.47

LECCE: VINO OTTENUTO A BASSO COSTO DIVENTAVA DI QUALITA', 11 ARRESTI PER TRUFFA, 41 INDAGATI (3) =

ADN0741 7 CRO 0 ADN CRO RPU **LECCE: VINO OTTENUTO A BASSO COSTO DIVENTAVA DI QUALITA', 11 ARRESTI PER TRUFFA, 41 INDAGATI (3) =** (AdnKronos) - Nell'ambito dell'attività investigativa è venuto alla luce un altro fenomeno già conosciuto, quello della nazionalizzazione di prodotti Ue venduti poi come italiani e addirittura attribuendogli denominazioni d'origine. In particolare, si è accertato che vino di origine spagnola è poi divenuto vino Doc o Igt italiano e, specificatamente, pugliese. Nel corso dell'indagine è emersa anche la falsa dichiarazione di produzione di uve atte a produrre vino Doc e Igt commessa per il tramite di aziende agricole di proprietà di alcuni degli indagati. L'operazione di polizia

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

giudiziaria ha permesso di stroncare tre associazioni per delinquere le cui attività illecite erano divenute insostenibili e depressive del mercato vitivinicolo in quanto immettevano in commercio prodotti biologici, Doc o Igt a prezzi molto bassi, ponendo fuori mercato le aziende concorrenti che lo ottenevano con pratiche enologiche lecite e ordinarie. Le associazioni a delinquere, come scoperto dalle indagini, potevano contare sulla essenziale collaborazione di un funzionario infedele dell'Icqr di **LECCE**, a carico del quale gli stessi ispettori dell'organismo di controllo hanno eseguito le indagini, rappresentando l'illecita condotta all'Autorità giudiziaria ed hanno partecipato all'arresto effettuato dai carabinieri del Nas. (Pas/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-19 13:46 NNNN

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 12.26.03

LECCE: COLDIRETTI, +75% FRODI SMASCHERATE VINO ADULTERATO, SERVE TOLLERANZA ZERO =

ADN0436 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **LECCE: COLDIRETTI, +75% FRODI SMASCHERATE VINO ADULTERATO, SERVE TOLLERANZA ZERO =** Roma, 11 lug. (AdnKronos) - Serve tolleranza zero sulle frodi che mettono a rischio lo sviluppo di un settore che è cresciuto puntando su un grande percorso di valorizzazione qualitativa che ha portato il vino italiano a raggiungere il record storico di fatturato a 11 miliardi realizzato grazie alla crescita in valore sia nell' export (+3%) che nei consumi (+4%). E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'operazione "Ghost Wine" del Gruppo Carabinieri per la Tutela della Salute di Napoli, di unita' dell'Arma territoriale e dell'Unita' Centrale Investigativa dell'Icqr (Ispettorato centrale repressione frodi). Fanno registrare un balzo del 75% le notizie di reato nel settore vitivinicolo nel 2018 che si estendono dallo zuccheraggio alle falsificazione delle etichette, dall'annacquamento all'aggiunta irregolare di aromi ma c'è anche la commercializzazione di vini in polvere "Wine Kit" on line con l'utilizzo di prestigiosi marchi italiani, secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati dei quasi 18mila controlli effettuati dal Ispettorato Centrale Repressione Frodi (ICQRF) sul settore vitivinicolo. Le frodi e la vinopirateria - sottolinea la Coldiretti - sono la principale minaccia al successo del settore del vino dove sono state smascherate dall'Ispettorato ben 194 notizie di reato nel 2018 con il sequestro di ben 15 milioni di chili di prodotto per un valore di 16,3 milioni di euro. Alle frodi a livello nazionale si aggiungono gli inganni a danno del vino Made in Italy provocati dalla vinopirateria nei diversi continenti dove sono stati scoperti clamorosi falsi, dal Bordolino bianco e rosso con tanto di bandiera tricolore, ma prodotto in Argentina al Chianti Made in Usa fino al Barbera bianco acquistato in Romania. Gli ottimi risultati dell'attività delle forze dell'ordine confermano l'efficacia del sistema di controlli in Italia che - continua la Coldiretti - vanno però sostenuti con la riforma dei reati in materia agroalimentare per aggiornare le norme attuali, risalenti anche agli inizi del 1900. Un obiettivo - conclude la Coldiretti - sostenuto dalla importante decisione del Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede di chiedere la collaborazione di Giancarlo Caselli e dell'Osservatorio Agromafie promosso dalla Coldiretti, proprio per procedere alla revisione delle leggi in materia. (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-19 12:25 NNNN

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

ISTRUZIONI FASE II

TERZA PROVA: tempo 30 minuti

La/il candidata/o imposti la strategia comunicativa e organizzativa per valorizzare e promuovere gli eventi descritti nella prova estratta.

Al termine dei 30 minuti, la/il candidata/o deve stampare la propria prova, ritirarla, controllarla, dare conferma che la stampa corrisponda effettivamente alla prova da lei/lui eseguita, inserire nella propria busta la prova stampata.

PROVA (A)

Nel gennaio 2020 l'ex presidente Barack Obama visiterà l'Università di Pisa per celebrare l'accordo recentemente siglato tra l'Ateneo pisano, la University of Chicago e l'Obama Foundation. Le tre istituzioni collaboreranno a un programma di politiche di inclusione sociale ed economica di minoranze etniche, attraverso progetti di ricerca comuni e attraverso lo scambio di studenti e ricercatori.

PROVA (B)

Dal 9 al 13 settembre 2019 l'Università di Pisa organizzerà la prima edizione del Festival dell'Archeologia. Nella settimana del Festival si terranno convegni tematici (uno dei quali internazionale, dedicato alle tecniche di navigazione e ai traffici marittimi nell'antica Roma), conferenze, letture teatrali, laboratori didattici e visite guidate nei siti di interesse archeologico della città e del territorio pisano. Organizzato in stretta collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Festival coinvolge le istituzioni museali cittadine, dalla Gipsoteca di Arte Antica del Sistema Museale di Ateneo al Museo delle Navi Antiche di Pisa. Grazie alla partecipazione del Cineclub Arsenale, nei giorni del Festival si terrà anche una rassegna internazionale di Cinema Archeologico.

PROVA (C)

Il 10 ottobre 2019 l'Università di Pisa organizzerà la prima *Notte del clima*, a cura del CIRSEC, il Centro Interdipartimentale per lo studio degli effetti del cambiamento climatico. Ricercatori dei Dipartimenti di Biologia, di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-alimentari e di Scienze Politiche organizzeranno una serie di incontri e una tavola rotonda. Ospite speciale dell'iniziativa sarà Greta Thunberg, che terrà una conferenza rivolta agli studenti dell'Ateneo e delle scuole cittadine.

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

ISTRUZIONI FASE III

QUARTA PROVA: tempo 30 minuti

La/il candidata/o descriva 4 azioni comunicative che ritiene fondamentali per gestire il caso di crisi descritto nella prova estratta.

Al termine dei 30 minuti, la/il candidata/o deve stampare la propria prova, ritirarla, controllarla, dare conferma che la stampa corrisponda effettivamente alla prova da lei/lui eseguita, inserire nella propria busta la prova stampata.

PROVA (A)

Una studentessa di 22 anni, Giulia Rossi, viene trovata morta nel cortile della sua casa in una frazione di Pisa. Calabrese, viveva con altri due ragazzi, un maschio e una femmina, anche loro iscritti all'Università. A quanto risulta, si è gettata dal terzo piano. Era sola in casa prima del suicidio, in quanto i coinquilini erano da due giorni tornati dalle famiglie per le festività natalizie. Non era fidanzata né erano note relazioni. Nella sua stanza viene trovato un biglietto nel quale lascia scritto che ha deciso di farla finita non riuscendo a reggere la pressione degli studi - era iscritta a matematica, fa anche il nome di un professore particolarmente esigente - e la solitudine. Il contenuto del messaggio viene subito reso noto: le due anziane signore che abitano nello stesso piano dello stabile entrano nell'abitazione di Giulia subito dopo il suicidio, trovano il biglietto, lo leggono e lo lasciano lì, ma poi ne rivelano il contenuto a un cronista di un sito di cronaca locale, che lo "spara" sulla homepage con il titolo: "Universitaria si uccide a Coltano perché il professore pretende troppo". Nel testo dell'articolo, il nome del docente. Alle 10 di mattina l'Università decide che è necessario dare una propria lettura del fatto.

PROVA (B)

Un assistente universitario della facoltà di Giurisprudenza viene indagato dalla procura di Pisa per aver partecipato a violenti scontri scoppiati nel corso di una manifestazione organizzata per la visita in città di un leader di un gruppo che si rifà a posizioni di estrema destra. Durante gli incidenti, due agenti di polizia in servizio d'ordine pubblico erano stati feriti. Dalla documentazione fotografica risulta che il docente fosse tra quanti avevano tentato di rompere il cordone che separava i manifestanti antifascisti dal gruppo di militanti che faceva scudo al politico durante il comizio. Sul profilo Facebook dell'assistente vengono trovati alcuni post particolarmente aggressivi nei confronti del partito neofascista. Il caso assume un rilievo nazionale e alcune testate giornalistiche chiedono che l'Università prenda posizione.

Selezione pubblica specifica, per esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università di Pisa, indetta con d.d n. 7468 del 1° febbraio 2019

PROVA (C)

L'Università di Pisa accetta un invito dell'Unione Europea a partecipare a una ricerca con altri atenei per studiare alcune caratteristiche del mercato del lavoro nei vari paesi. Dopo un anno di lavoro, vengono presentati a Bruxelles i primi risultati, ancora parziali, che confermano però come l'Italia abbia rigidità antiche e problematiche nuove che rendono il mercato interno particolarmente poco competitivo rispetto ai partner europei. Quanto emerge dalla ricerca viene duramente contestato da uno dei partiti di governo, che accusa i ricercatori pisani di "faziosità anti-italiana". L'Università non può astenersi dal difendere la qualità del lavoro svolto e decide di intervenire nel dibattito.